

islamica

Una donna denuncia, grida

Quando compaiono libri così, scritti da autori (da donne) così, magari pure sotto elezioni con i suddetti autori (le suddette donne) che si candidano nientepopodimeno che alla *premiership* con tanto di polemica di *sex* e di *gender* con altri candidati *premier*, le anime belle si strappano le vesti. Ma solo perché in realtà sono anime brutte. Vorremmo infatti vederne di più di libri che impegnano, lettori e autori, in tempi forti (relativamente parlando) quali li sono le elezioni politiche di un Paese (soprattutto se il Paese è l'Italia, funestata dalla Sinistra). Noi ne parliamo ora, dopo le elezioni, perché sia più chiaro il merito specifico del libro. L'essere una denuncia formidabile di come l'islam tratta le sue donne, l'islam che preme, l'islam illiberale, l'islam tutto. L'autrice, ricordiamolo, vive per questo sotto scorta. **M.R.**

DANIELA SANTANCHÈ,
LE DONNE VIOLATE.
LA DONNA NEGATA
E OLTRE, prefazione
di Vittorio Feltri,
Marsilio, Venezia
2008, pp.222, €17,50

